



# inArte

## Multiversi

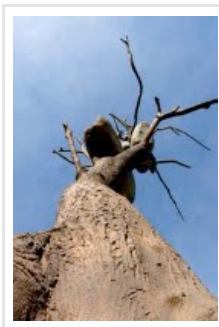
idee arte eventi

📅 mercoledì 26 agosto 2009

### Idee di Pietra

*Comunicato stampa*

Una straordinaria scultura-simbolo ed un libro celebrano l'eccellenza artistica a Pietrasanta - Lucca. Nel 60° anno di attività nel campo della fusione d'arte in bronzo, l'artigiano Massimo Del Chiaro, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Pietrasanta, promuove, dal 26 settembre al 18 ottobre 2009, l'originale evento espositivo di Giuseppe Penone "Idee di pietra" e presenta un ricco volume che, ripercorrendo le tappe di una lunga carriera, svela il fascino di un'arte antica che incorona Pietrasanta capitale mondiale della scultura.



**| L'ESPOSIZIONE |** Dal 26 settembre al 18 ottobre la Piazza del Duomo di Pietrasanta accoglie l'opera "Idee di Pietra" di Giuseppe Penone, artista di caratura internazionale. E' un'esposizione organizzata in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Pietrasanta per salutare i 60 anni di attività di Massimo Del Chiaro, a capo di una delle più apprezzate fonderie d'arte del mondo, custode dell'antica tecnica della fusione a cera persa e vanto dell'alto artigianato toscano.

L'evento offre la rara occasione di ammirare una scultura monumentale di Giuseppe Penone in un contesto urbano. Per i suoi interventi artistici, molto spesso legati al mondo vegetale, il maestro predilige infatti gli spazi della natura, i parchi, i giardini. In questo eccezionale caso ha accettato di esporre nel centro storico di Pietrasanta, in omaggio alla città nella quale realizza buona parte delle proprie sculture in bronzo ed in segno di amicizia nei confronti del fonditore Massimo Del Chiaro, suo collaboratore di fiducia.

"Idee di Pietra", 2004-2007, è un gigantesco albero di bronzo, alto ben tredici metri e pesante circa dieci tonnellate, realizzato quest'anno presso la Fonderia d'Arte Massimo Del Chiaro. Sverterà nel centro storico di Pietrasanta, in un affascinante gioco di rimandi con i candidi marmi del Duomo trecentesco, con il rosso laterizio del campanile di San Martino (recentemente attribuito al genio di Michelangelo Buonarroti), con gli stretti vicoli del borgo, con il colle verdeggiante, la rocca e le mura medievali che dominano la città. Tra i suoi rami scheletrici e nodosi il grande albero custodirà otto pesanti massi, innalzandoli al cielo come idee, come pensieri sospesi "tra la forza di gravità e la forza di attrazione della luce", per dirla con l'artista. Un'immagine poetica e allo stesso tempo monumentale che vuole anche rappresentare il dialogo tra arti e